

sempre citando il suddetto quotidiano, ad esempio in Germania la Lufthansa ha siglato senza problemi un accordo con la compagnia Eurowings, che presenta caratteristiche molto simili a quello tra Alitalia e Volare —:

se sia al corrente dell'imminente indagine da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sull'accordo tra Alitalia e Volare e quali potrebbero essere le ripercussioni del mancato perfezionamento di tale accordo sulla nostra compagnia di bandiera di cui lo Stato detiene il 62 per cento del capitale azionario. (4-06030)

\* \* \*

#### FUNZIONE PUBBLICA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

come sancito dalla circolare n. 1/2002 del 3 maggio 2002, emanata dal dipartimento della funzione pubblica, corre l'obbligo a carico delle amministrazioni dell'invio dei dati relativi all'anno 2001 riguardanti permessi, aspettative e distacchi sindacali, aspettative e permessi per funzioni pubbliche —:

se il Ministro intenda fornire informazioni in merito alle amministrazioni che non hanno ancora inviato i dati pre-scritti. (4-06016)

PERROTTA. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

in merito alla legge n. 537 del 1993 (articolo 3) e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 770 del 1994 (articolo 2), che fissano il contingente numerico massimo dei distacchi retribuiti e dei permessi giornalieri nella sede di

lavoro, poi confermato dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 396 del 1997 e dall'articolo 44 del decreto legislativo n. 80 del 1998, nonché recepito dal contratto collettivo nazionale quadri ARAN-sindacati del 7 agosto 1998 —:

se il Ministro intenda fornire informazioni in merito al numero complessivo di ore cumulate sotto forma di permessi e di distacchi sindacali nel 1998 e nel 2002, al fine di una verifica del rispetto dei contingenti contrattualmente fissati per la fruizione delle prerogative sindacali.

(4-06017)

PERROTTA. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

come previsto da specifiche disposizioni contrattuali riguardanti permessi, aspettative e distacchi sindacali, ed in particolare dalle clausole di cui agli articoli 11, comma 7, 14, comma 1, e 19, comma 8 del Contratto collettivo nazionale quadri 7 agosto 1998, confermate nei contratti successivi, le confederazioni e organizzazioni sindacali hanno l'obbligo di restituire alle amministrazioni il corrispettivo economico per distacchi e ore di permesso fruite in misura superiore ai contingenti predeterminati in contrattazione —:

se il Ministro intenda fornire informazioni in merito all'ammontare del rimborso per non regolare fruizione effettuato alle amministrazioni pubbliche di appartenenza del dipendente dalle confederazioni sindacali rappresentative CGIL, CISL, UIL e CISNAL. (4-06019)

PERROTTA. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il Comitato collettivo quadro per la ripartizione dei distacchi e dei permessi sindacali del 7 agosto 1998 stipulato tra l'Aran e le confederazioni sindacali rappresentative conferma il contingente complessivo « storico » dei distacchi —:

se il Ministro intenda fornire informazioni in merito all'ammontare della spesa pubblica sopportata per i suindicati distacchi negli ultimi cinque anni.

(4-06020)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PAOLO RUSSO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella Casa circondariale di Poggio-reale gran parte della popolazione carceraria è rappresentata da cittadini extracomunitari provenienti in prevalenza dall'Africa del Nord;

i cittadini extracomunitari suddetti, non avendo il conforto della famiglia lontana, per sostenersi economicamente svolgono vari lavori all'interno della struttura carceraria;

i lavori predetti se da un lato rispondono alle previsioni dei regolamenti carcerari, di fatto si concretizzano in un servizio tuttotfare a vantaggio dei detenuti più abbienti;

il servizio *de quo* quando si svolge all'interno dei reparti di alta sorveglianza o sicurezza, finisce per rappresentare, ad avviso dell'interrogante, una forma velata di sottomissione non tollerabile —

se non ritenga opportuno accertare — nell'ambito dei propri poteri d'indirizzo e di controllo — se il servizio svolto dagli extracomunitari predetti non si traduca di fatto in una palese violazione dei diritti umani e dei nostri precetti costituzionali;

quali iniziative intenda intraprendere nell'immediato affinché sia garantito ai detenuti extracomunitari di svolgere i lavori di cui sopra nel pieno rispetto dei diritti costituzionalmente garantiti e senza subire vessazioni di alcun genere.

(4-06015)

BRUSCO. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del 30 gennaio 2001 il capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria fu incaricato di promuovere le intese necessarie con gli enti locali interessati per reperire aree idonee per le localizzazioni dei nuovi istituti penitenziari da costruire in sostituzione di quelli che saranno dimessi (nel numero di 21, tra i quali anche quello di Sala Consilina);

il Ministro della giustizia interpellato dall'interrogante (interpellanza n. 2-00070 del 25 settembre 2001), assicurò il rispetto degli impegni programmatici assunti con il predetto decreto;

con successivo decreto del 3 giugno 2002, ad oggetto variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria, sono stati assentiti una serie di finanziamenti da prelevarsi dai fondi di cui alla legge n. 448 del 2001, tra i quali, sull'esercizio finanziario 2004, quello a favore della casa circondariale di Sala Consilina (SA) per l'importo di € 32.053.000;

il comune di Sala Consilina, su richiesta del dipartimento degli affari penitenziari, ha individuato l'area sulla quale potrebbe essere edificato il predetto istituto, la cui idoneità sarà verificata dalla commissione tecnica competente;

il comitato tecnico paritetico per l'edilizia penitenziaria, intanto, in una delle recenti sedute, avrebbe ulteriormente variato e « aggiornato » il programma, « espellendo », tra gli altri anche l'istituto di Sala Consilina (sede anche di tribunale) ritenendolo non più tra quelli urgenti da costruire —

a quali logiche, risponda il ricorso frequente a varianti del programma di investimenti, sovvertendo priorità ritenute e più volte ribadite tali;